

COMMISSIONE XIII

LAVORO — ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE — COOPERAZIONE

LXXXI.

SEDUTA DI VENERDÌ 18 GENNAIO 1963

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ZANIBELLI

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	1035
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
BUTTÈ: Abrogazione di clausola restrittiva nei contratti collettivi di lavoro nel settore del credito registrati in applicazione della legge 14 luglio 1959 n. 741. (4161)	1035
PRESIDENTE	1035, 1036
COLOMBO VITTORINO, <i>Relatore</i>	1035, 1036
CRUCIANI	1035
BUTTÈ	1036
CALVI, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	1036
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1036

La seduta comincia alle 9,20.

GITTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Rapelli, Repposi e Sabatini.

Seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Buttè: Abrogazione di clausola restrittiva nei contratti collettivi di lavoro nel settore del credito registrati in applicazione della legge 14 luglio 1959, n. 741 (4161).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Buttè: « Abrogazione di clausola restrittiva nei contratti collettivi di lavoro nel settore del credito registrati in applicazione della legge 14 luglio 1959, n. 741 ». Il Relatore, onorevole Vittorino Colombo, può sciogliere le riserve che ha espresso nella seduta precedente.

COLOMBO VITTORINO, *Relatore*. Io avevo espresso parere favorevole; si doveva soltanto risolvere un interrogativo, se cioè questa proposta di legge non rientrava nel campo — per quanto riguarda l'applicazione — di quelle che sono state dichiarate incostituzionali dalla Corte costituzionale. L'interrogativo era stato posto al rappresentante del Governo e si doveva vedere se tutti gli accordi sindacali, previsti dalla proposta di legge dell'onorevole Buttè, risultavano in regola rispetto alla sentenza della Corte costituzionale. Se ora la risposta del Governo è positiva, naturalmente, la Commissione è in grado di dare la sua approvazione.

CRUCIANI. Nella precedente seduta ero assente, ma dichiaro di essere d'accordo con la proposta di legge dell'onorevole Buttè. D'altronde, anche le categorie interessate sol-

III LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 GENNAIO 1963

lecitano l'approvazione del provvedimento. Me ne sono occupato per vedere se esso contrastava con la deliberazione della Corte costituzionale e ho tratto la convinzione che esso non contrasta; pertanto sono favorevole.

BUTTÈ. Desidero sottolineare e documentare quanto ho già dichiarato nella seduta precedente, cioè, che questo gruppo di contratti rientra nella prima delega. Inoltre, nel giudizio della Corte costituzionale circa la facoltà di applicazione, mentre viene negato il rinnovo della delega, si dà per quindici altri mesi la facoltà di applicazione. Ora tutti i contratti della mia proposta rientrano in questa data.

CALVI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Pur essendo d'accordo con quanto è stato detto, il Governo ritiene di modificare il testo dell'articolo unico, onde evitare ogni e qualsiasi equivoco. La nuova formulazione che si propone è la seguente:

« Le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica del 2 gennaio 1962, nn. 479, 501, 564, 668 e 934, emanati in attuazione della delega contenuta nella legge 14 luglio 1959, n. 741, prorogata dall'articolo 2 della legge 1° ottobre 1960, n. 1027, e contenenti i minimi inderogabili di trattamento economico e normativo, si applicano nei confronti dei lavoratori alle dipendenze delle aziende di credito anche se esse abbiano meno di cento dipendenti ».

COLOMBO VITTORINO, *Relatore*. Sono d'accordo.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, e non essendovi emendamenti, la proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata e delle proposte di legge nn. 4373 e 729 discusse nella precedente seduta.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta delle proposte di legge:

BUTTÈ: « Abrogazione di clausola restrittiva nei contratti collettivi di lavoro nel

settore del credito registrati in applicazione della legge 14 luglio 1959, n. 741 » (4161):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	22
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

Senatore ZANE: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (4373).

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	22
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

ALESSANDRINI ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali » (729):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	22
Voti contrari	2

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bianchi Fortunato, Buttè, Chiarolanza, Cinciari Rodano Maria Lisa, Cocco Maria, Colombo Vittorino, Conte, Cruciani, De Marzi Fernando, Donat Cattin, Ferioli, Fogliazza, Franco Raffaele, Gotelli Angela, Gitti, Isgrò, Magnani, Mazzoni, Nucci, Quintieri, Romano Bartolomeo, Scarpa, Venegoni, Zanibelli.

La seduta termina alle 9,40.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI